



Roma, 24 novembre 2009

OGGETTO Accertamento anagrafe tributaria Inps

Gentile iscritto, caro collega,

in questi giorni potresti aver ricevuto una raccomandata dell'Inps con la quale sei stato invitato ad iscriverti alla Gestione separata dell'Ente pubblico ed a versare i contributi previdenziali che, esercitando una scelta legittima, non hai versato in Eppi. È importante che tu sappia che l'Ente di previdenza dei periti industriali ritiene l'iniziativa Inps assolutamente priva di fondamento giuridico. L'articolo del Regolamento di previdenza con il quale l'Eppi fornisce agli iscritti 65enni la facoltà di non versare più il contributo soggettivo è una norma (articolo 3, comma 9) che è stata approvata con il recepimento di un Decreto interministeriale (8 agosto 1997). La Gestione separata dell'Inps con una propria Circolare non è in alcun modo legittimata ad annullare l'efficacia di una norma primaria e di una norma regolamentare dell'Ente di previdenza.

Il Ministero del lavoro, interpellato, non si è ancora espresso definitivamente ed allora abbiamo chiesto un incontro direttamente al presidente dell'Inps auspicando di dirimere la questione. Per l'intanto, se hai ricevuto una comunicazione nel senso appena esposto ti invitiamo a fare immediatamente istanza di ricorso al Comitato Amministratore della Gestione Separata, di cui trovi a disposizione sul nostro sito www.eppi.it un fac-simile redatto sulla base di un verbale di accertamento tipo.

Il ricorso può essere presentato personalmente dall'interessato, senza necessità dell'intermediazione di un legale di fiducia, con l'unica accortezza di adattare lo standard al proprio caso.

Ma questa è solo una prima fase. L'Eppi intende sostenere tutte le iniziative di ricorso presentate dai singoli iscritti, adottandone una come caso pilota poiché ritiene di poter sostenere la bontà del verdetto favorevole in tutte le sedi competenti.

Cordialmente, ti saluto

Florio Bendinelli
IL PRESIDENTE